# **Piano Regolatore Generale Comunale**

# **Conformazione al Piano Paesaggistico**



# Aree compromesse e degradate

## progettisti RTP

arch. Paola Cigalotto (capogruppo)

arch. Oscar Meneghini

arch. Teresa Frausin

dott. archeol. Flaviana Oriolo

dott. for. Massimo Cainero\_ Rete ecologica locale e VAS

### Collaboratori

Cristian Crovatto paes. Eleonora Ceschin dott. Matteo Tres dott. Alberto Grava

#### Servizio Edilizia Privata e Pianificazione Territoriale

dott. Raffaele Di Lena arch. Alessandro Bertoli



**Comune di Udine** 

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

## Aree dismesse, compromesse e degradate

La presente relazione è da leggersi in relazione all'Allegato 3 "Atlante Aree compromesse e degradate". Di seguito si riportano brevemente i criteri di individuazione delle aree e alcune note rispetto alle indicazioni per l'intervento sulle aree stesse, che sono riportate nell'Atlante per ciascuna area.

## Aree compromesse e degradate da PPR

L'individuazione delle aree compromesse e degradate ha come base l'assunzione delle indicazioni del PPR e del relativo allegato 7 "Abaco aree compromesse e degradate".

Nello shape "aree compromesse e degradate" disponibile in IRDAT si sono quindi evidenziate le seguenti tipologie di degrado: dismissioni militari e confinarie e discariche, per un totale di 11 aree.

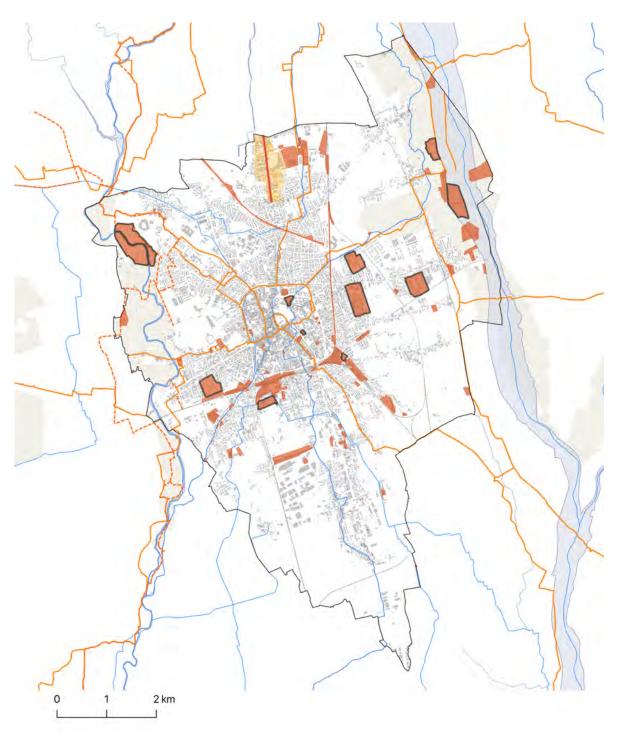
Si è rilevato che l'area con id 204 (lungo il Torre) identificata come "discarica" nel PPR, è attualmente in uso come cava (parte nord) e campi fotovoltaici (parte sud). Si suddivide pertanto l'area in due aree distinte, area 204A con destinazione d'uso "cava" e area 204B con destinazione d'uso "campi fotovoltaici".

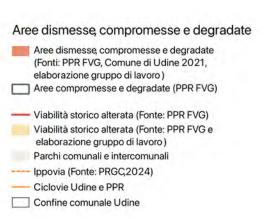
## Aree dismesse da ricognizione Comune di Udine e loro selezione

La situazione di compromissione e degrado è più complessa rispetto a quella "dipinta" dalla ricognizione della Regione. Le aree dismesse e in stato di degrado rilevate nel territorio durante i sopralluoghi compone un quadro articolato, e incide largamente sulla qualità del sistema insediativo e ambientale. Una loro attenta ricognizione quindi sembra utile ad orientare in positivo le dinamiche di trasformazione.

Pertanto, si è ritenuto opportuno includere nell'analisi anche le aree indicate dal Comune di Udine come "dismesse" e rilevate in un ampio e dettagliato lavoro di ricognizione effettuato dal Servizio Edilizia Privata e Urbanistica nel 2021 e pertanto ancora attuale: "Studio aree dismesse, degradate o da riqualificare". Nello studio, le aree sono numerose (159) e suddivise a seconda della loro distanza dal centro.

Sono state pertanto selezionate le aree rilevanti ai fini della creazione delle reti strategiche (ecologica e della mobilità sostenibile), con predilezione per quelle localizzate in prossimità di rogge e di percorsi ciclopedonali di interesse (es. ciclovie). Nella selezione è stata data priorità alle aree di proprietà pubblica o alle grandi aree produttive; tuttavia si è ritenuto utile aggiungere aree di proprietà privata che si ritengono strategiche per le reti o per la valorizzazione del territorio, come ad esempio le aree di tipo "I", edifici di valore storico, culturale e di rilevanza scenico-percettiva in grave stato di degrado, parte dei





nuclei storici e da rivalorizzare. Sono state quindi escluse aree private di minor interesse per le reti e di minor rilievo architettonico.

## **Ulteriori** aree

La selezione è stata ulteriormente ampliata grazie alle campagne di sopralluogo (area 604) e ai suggerimenti raccolti durante il tavolo di discussione con le associazioni. In particolare, Italia Nostra, ha segnalato numerose aree di cui alcune di interesse per la categoria "Aree dismesse, compromesse e degradate", ai fini del presente lavoro di conformazione al PPR; tra queste sono state selezionate le aree rinominate con id 601 e 602, con buona connessione alle reti (ecologica, mobilità sostenibile) e rilevanti da un punto di vista architettonico.

Sono state inoltre aggiunte alcune delle aree degli ambiti di ripristino del Torre (vd. NTA PRGC Appendice 2 "Parco Comunale del Torre), e nello specifico gli ambiti R.1, R.3, R.7, che sono stati inseriti e rinominati rispettivamente con id 2885 (R.1), 2886 (R.7), 2887 (R.3). Per queste aree valgono le norme del PRGC, in aggiunta a quanto espresso nelle norme del presente lavoro di conformazione.

Su segnalazione degli uffici, è stata inoltre aggiunta un'ulteriore area, identificata come "area discarica", che è stata rinominata con id 2884.

### Dismissioni Militari Confinarie e aree demaniali

Tra le aree individuate, ci sono anche le aree delle Dismissioni Militari Confinarie. Tra queste, si riconosce che alcune, seppur dismesse del tutto o in parte, sono ancora in capo all'autorità militare, e categorizzate nella tavola A del Piano Regolatore Generale Comunale come "Altre attrezzature collettive", etichetta "DEM".

In linea di principio, se l'area militare è ancora in attività, cioè se risulta essere in capo all'autorità militare e non risulta ancora sdemanializzata, si riconosce e si ammette di non poter interagire a livello normativo e azzonativo introducendo nel PRGC nuove disposizioni e/o previsioni che possano incidere, modificandoli o limitandoli, sugli usi già riconosciuti e propri dell'Autorità militare. Tali areali vengono inseriti anche nella tavola di Quadro conoscitivo.

## Aree gravemente compromesse e degradate

Sono state individuate le aree gravemente compromesse e degradate, in cui favorire interventi volti al recupero e alla riqualificazione dei beni. Tali aree sono identificate con un grado di compromissione "alto" e sono soggette a semplificazione di cui all'articolo 143 comma 4 lettera b) del Codice, riguardante le aree assoggettate alla tutela dei beni paesaggistici, ivi compresi quelli individuati da provvedimenti specifici di cui all'art. 134 lettera a) del medesimo codice. In tali aree non è richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione delle aree stesse.

Si è scelto di indicare come aree "gravemente compromesse e degradate" solo due aree indicate nello shape del PPR con grado di "compromissione alto" e nello specifico le aree con id 204 e 188, entrambe comprese nel Parco comunale del Torre. L'area 204 con grado di compromissione "alto" è limitata alla porzione identificata con id 204B. Si limita la semplificazione procedurale del Codice sopra menzionata unicamente a questi due ambiti, in modo tale che tutti gli altri ambiti dismessi, compromessi e degradati evidenziati dal lavoro di conformazione siano soggetti ad autorizzazione paesaggistica.

In aggiunta, sono stati evidenziati come elementi ad alto livello di compromissione tutti gli elettrodotti (vd. Carta a pag. 19 della presente relazione).

Per le modalità di intervento sulle aree compromesse e degradate si rimanda alle norme, art. 68.

## Atlante: aree selezionate e indicazioni per l'intervento

Nell'Atlante si riporta per ciascuna area una sezione in cui vengono fornite indicazioni per l'intervento sulle aree stesse che uniscono le indicazioni del PPR, che le suddivide per "cause di degrado" e le articola in "obiettivi di qualità paesaggistica" e "indirizzi".

Si è quindi deciso di indicare per ciascuna area riportata nell'Atlante delle indicazioni progettuali che riportano, a seconda dei caratteri e potenzialità dell'area stessa, una selezione delle indicazioni del PPR, suddivise in "Obiettivi di qualità paesaggistica (da PPR)" e in "Indirizzi progettuali generali (da PPR)". Tra gli indirizzi si inseriscono, ove pertinente, rimandi alle reti strategiche per come delineate nel lavoro di conformazione (rete ecologica locale e rete della mobilità lenta).

Nella sezione "ulteriori indicazioni" si è voluto indicare per specifiche aree ulteriori suggerimenti progettuali e di intervento, che specificano gli obiettivi e indirizzi generali del PPR.

Nella tabella riportata per ciascuna area si indicano anche le interazioni con:

- rete della mobilità lenta
- Rete ecologica locale
- morfotipi
- Rimando alle schede norma del PRGC (NTA Appendice 3, "Quaderno delle Schede Norma")
- Rimando ad ulteriori indicazioni riportate sempre nelle NTA del PRGC, Appendice 5 Edifici e ambiti urbani tutelati, Fascicolo 4 Complessi legati alla storia industriale.

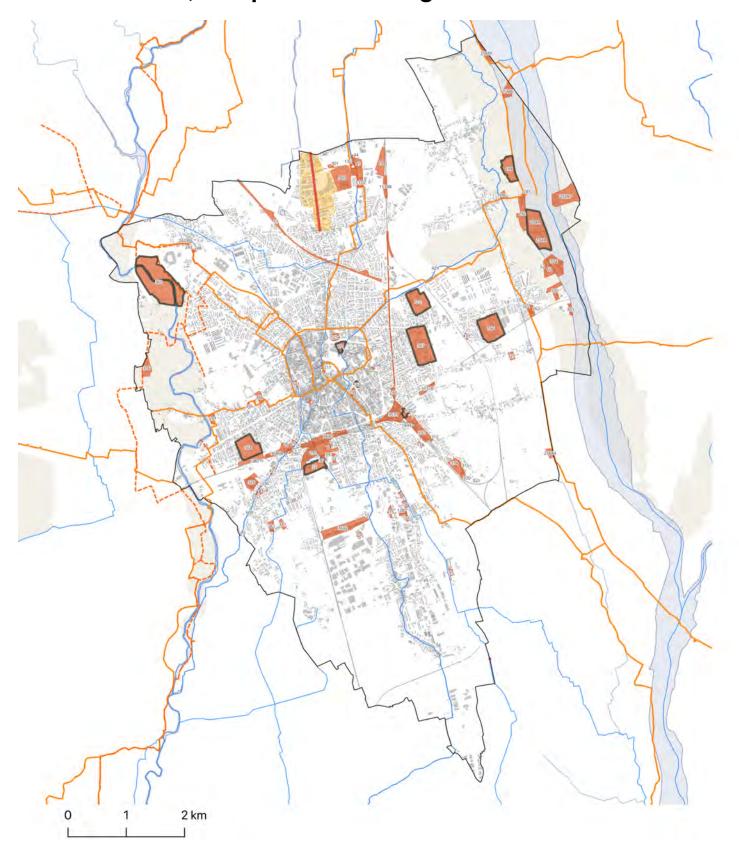
### Viabilità storico alterata

Come da Allegato 7 del PPR "Abaco delle aree compromesse e degradate", gli assi di grande viabilità storica alterati da insediamenti commerciali e produttivi sono "gli assi viari storici di accesso alla città i cui fronti nel corso del tempo sono stati colonizzati da edilizia di tipo industriale o commerciale"[1]. Nel contesto del Comune di Udine, il PPR individua come asse di viabilità storica alterata quello della Tresemane o SS 13.

Vista la specificità del tipo di degrado, lo si considera sia ai fini della presente relazione sia ai fini della restituzione cartografica, come separato dagli altri tipi di aree compromesse e degradate e, verrà trattato come tema progettuale autonomo.

Le aree indicate nello shape fornito dalla Regione sono state integrate da altre aree di influenza dell'asse di viabilità storica alterata che hanno caratteristiche simili in termini di "degrado" funzionale e percettivo, nonché di localizzazione.

# Aree dismesse, compromesse e degradate



## Aree dismesse, compromesse e degradate

Aree dismesse, compromesse e degradate (Fonti: PPR FVG, Comune di Udine 2021, elaborazione gruppo di lavoro)

Aree compromesse e degradate (PPR FVG)

Viabilità storico alterata (Fonte: PPR FVG)

Viabilità storico alterata (Fonte: PPR FVG e elaborazione gruppo di lavoro)

Parchi comunali e intercomunali

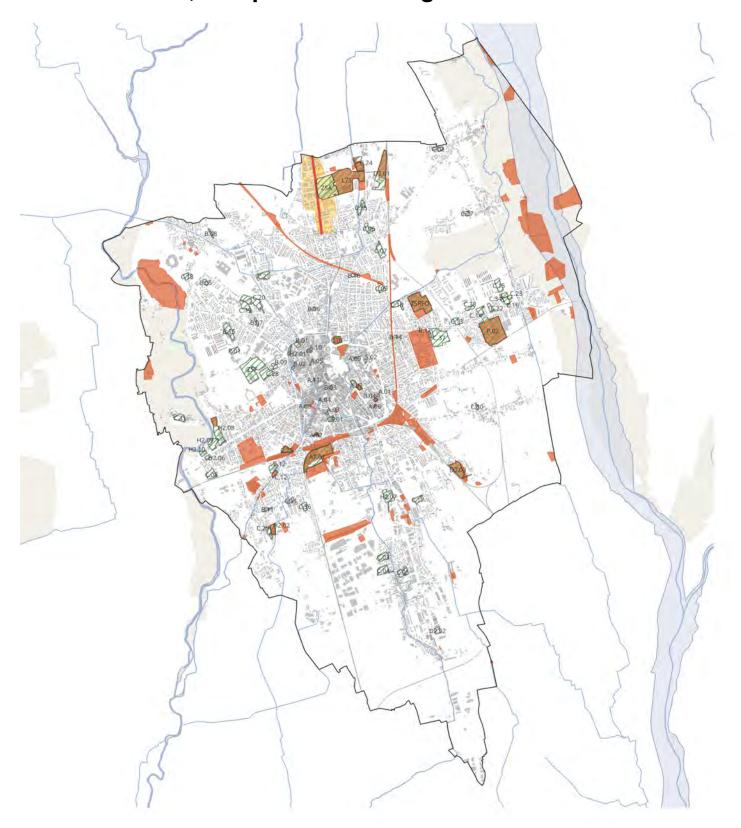
---- Ippovia (Fonte: PRGC,2024)

Ciclovie Udine e PPR

Confine comunale Udine

PRGC Comune di Udine Conformazione al Piano Paesaggistico Regione RAFVG 2018

# Aree dismesse, compromesse e degradate e schede norma



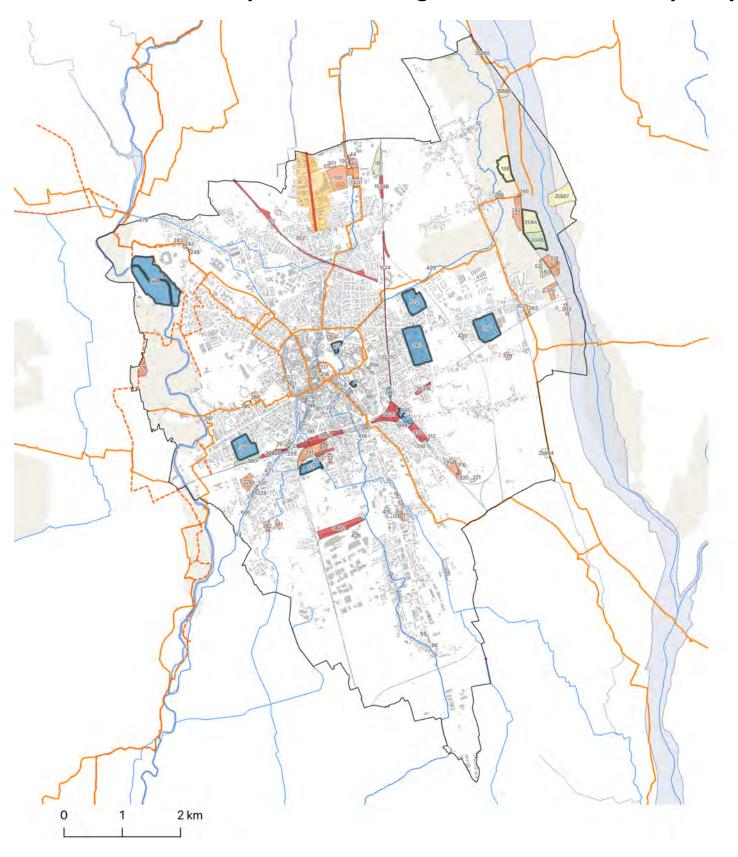
## Aree compromesse e Schede norma (PRGC Udinevariante 37)

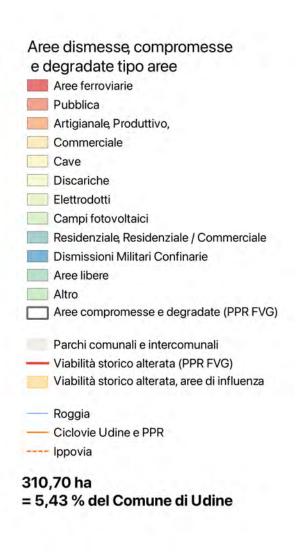
- Schede norma (PRGC Udine, variante 37, NTA Appendice 3, Quaderno delle Schede Norma)
- Aree dismesse, compromesse e degradate (Fonti: PPR FVG,Comune di Udine 2021, elaborazione gruppo di lavoro)
- Viabilità storico alterata (Fonte: PPR FVG, elaborazione gruppo di lavoro)
- Viabilità storico alterata (Fonte: PPR FVG)

PRGC Comune di Udine Conformazione al Piano Paesaggistico Regione RAFVG 2018

5

# Aree dismesse, compromesse e degradate: suddivisione per tipo uso del suolo

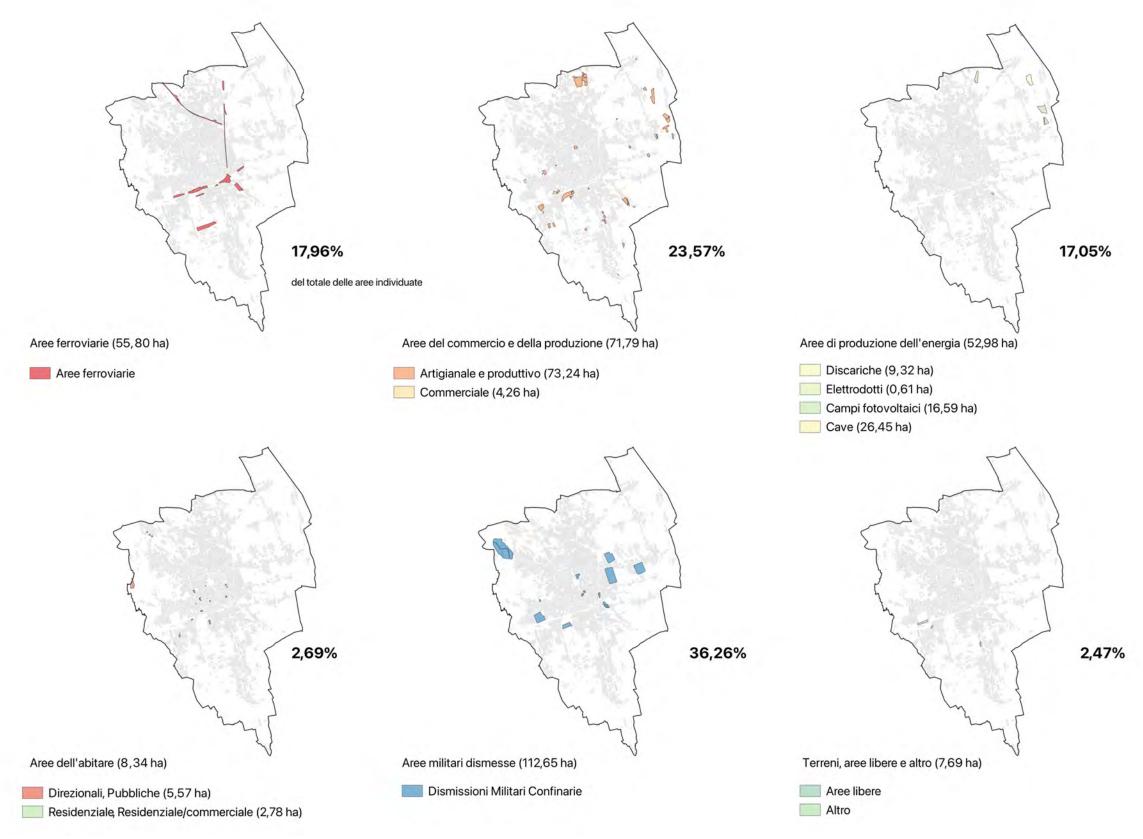




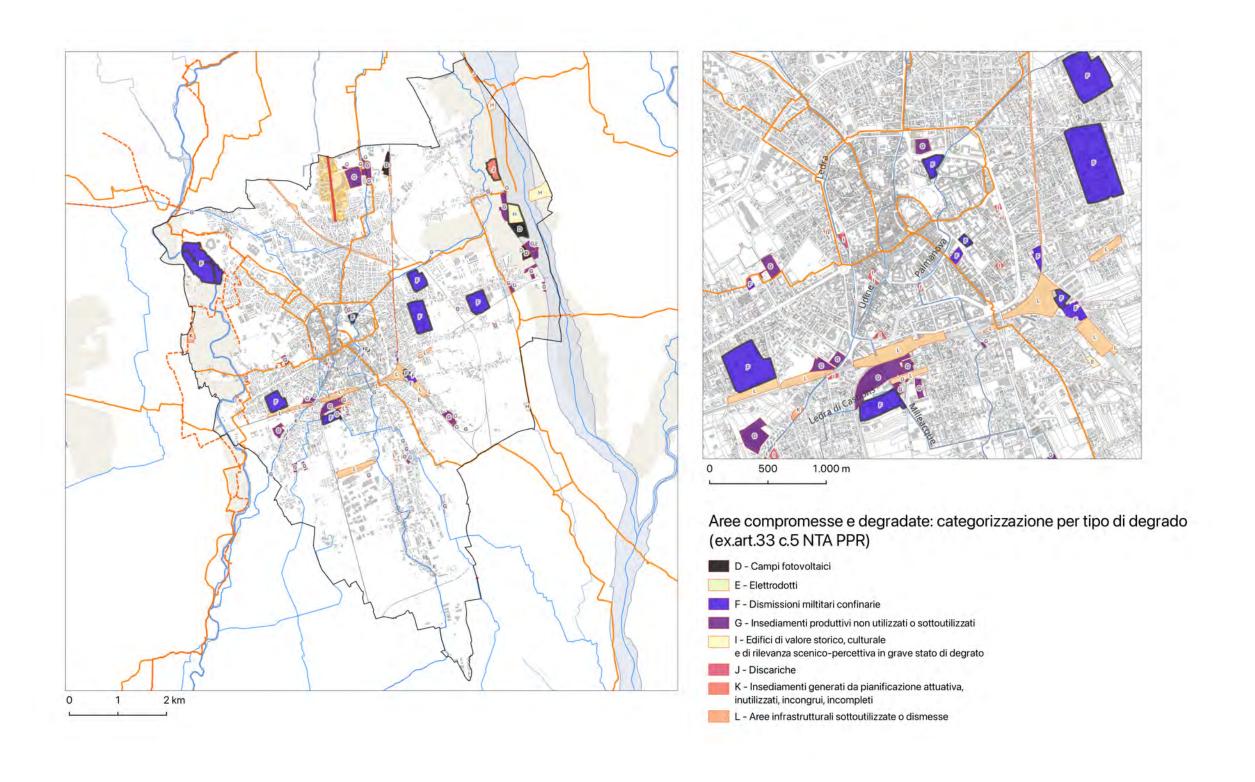
Conformazione al Piano Paesaggistico Regione RAFVG 2018

PRGC Comune di Udine

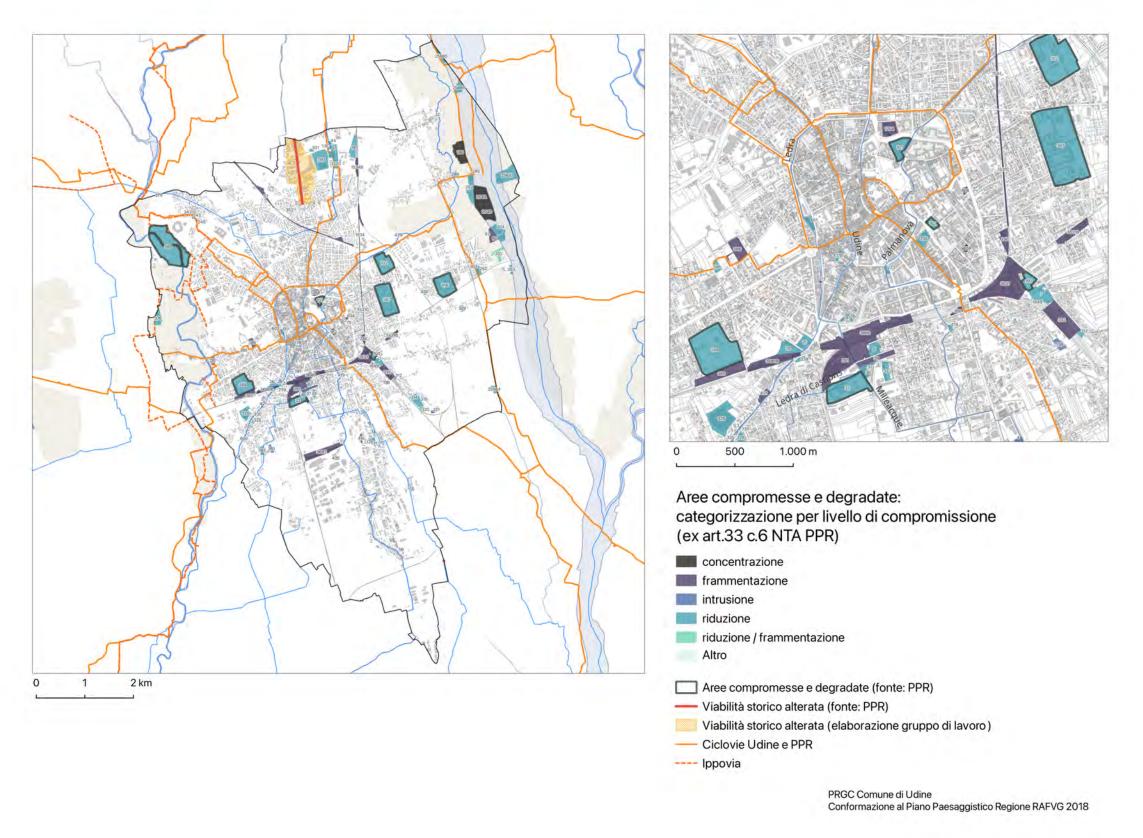
# Aree dismesse, compromesse e degradate: suddivisione per tipo di uso del suolo



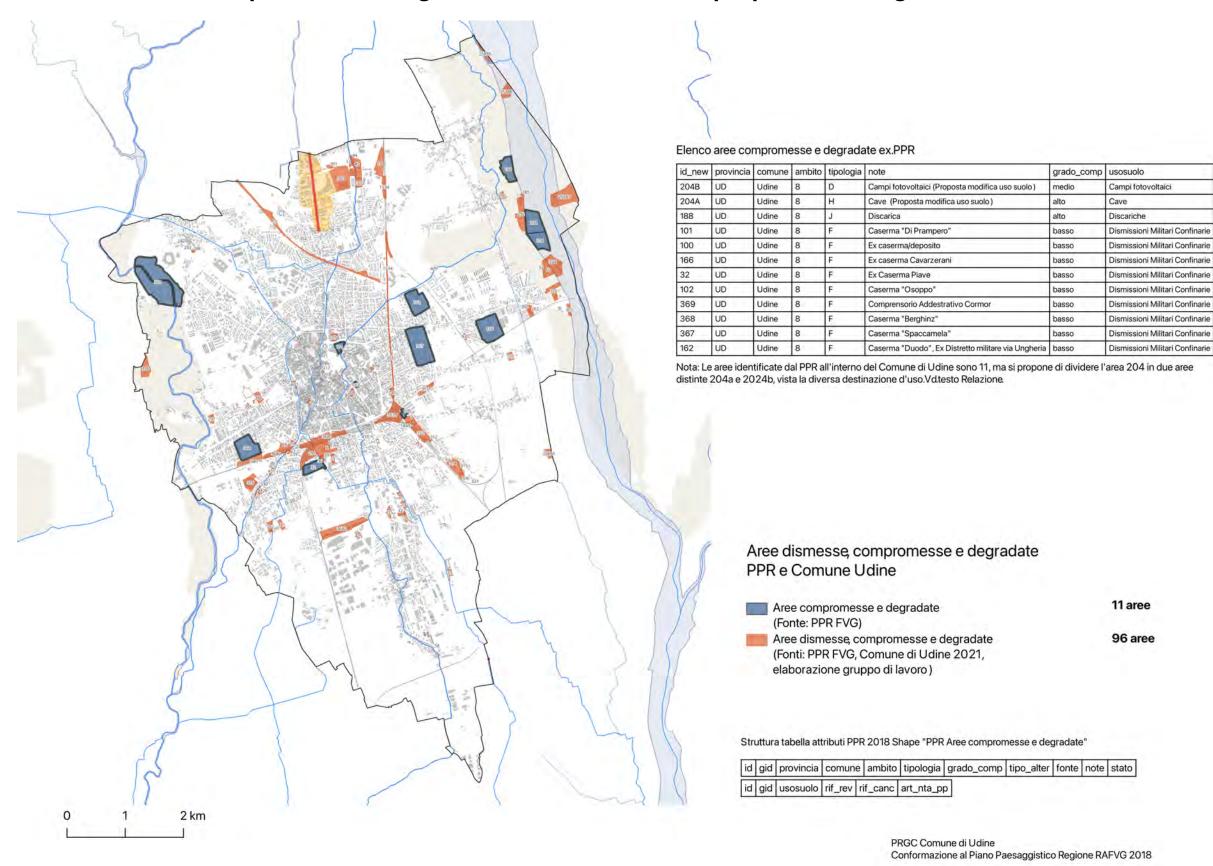
# Aree dismesse, compromesse e degradate: categorizzazione per tipo di degrado



# Aree dismesse, compromesse e degradate: categorizzazione per livello di compromissione



## Aree dismesse, compromesse e degradate: confronto PPR e proposta di integrazione

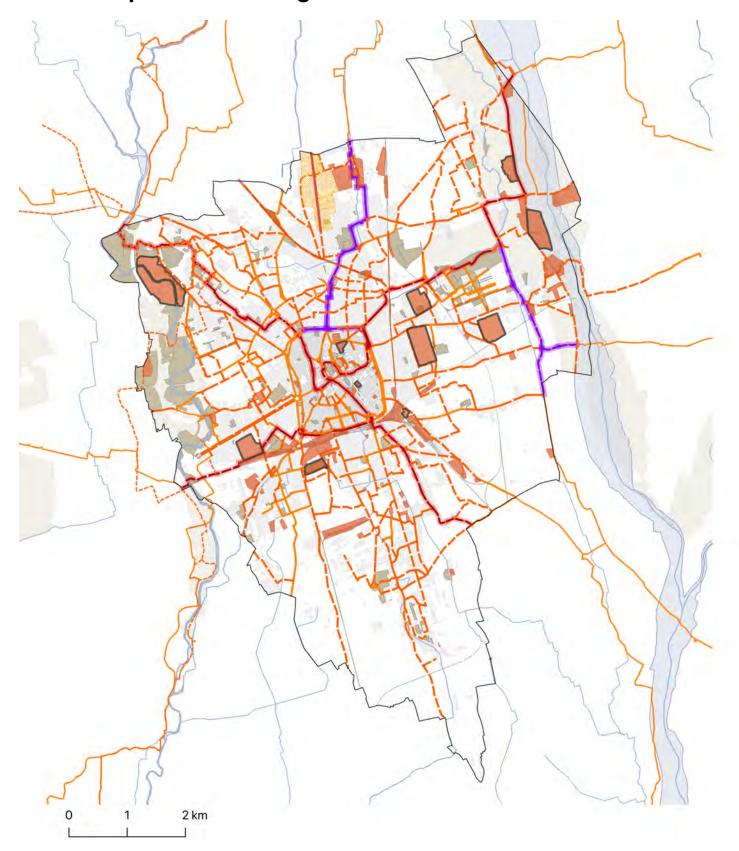


# Aree dismesse, compromesse e degradate e Reti strategiche

Nelle seguenti tavole si mostra il rapporto tra Aree dismesse, compromesse e degradate individuate e reti strategiche di progetto (rete della mobilità sostenibile, rete ecologica e rete dei beni culturali).

Attraverso le aree dismesse si possono costruire le reti strategiche, valorizzando la connessione con le rogge e i corsi d'acqua, con i tracciati ciclo-pedonali e integrando anche all'interno delle stesse aree i percorsi della rete dei beni culturali.

## Aree compromesse e degradate e sistema della mobilità sostenibile

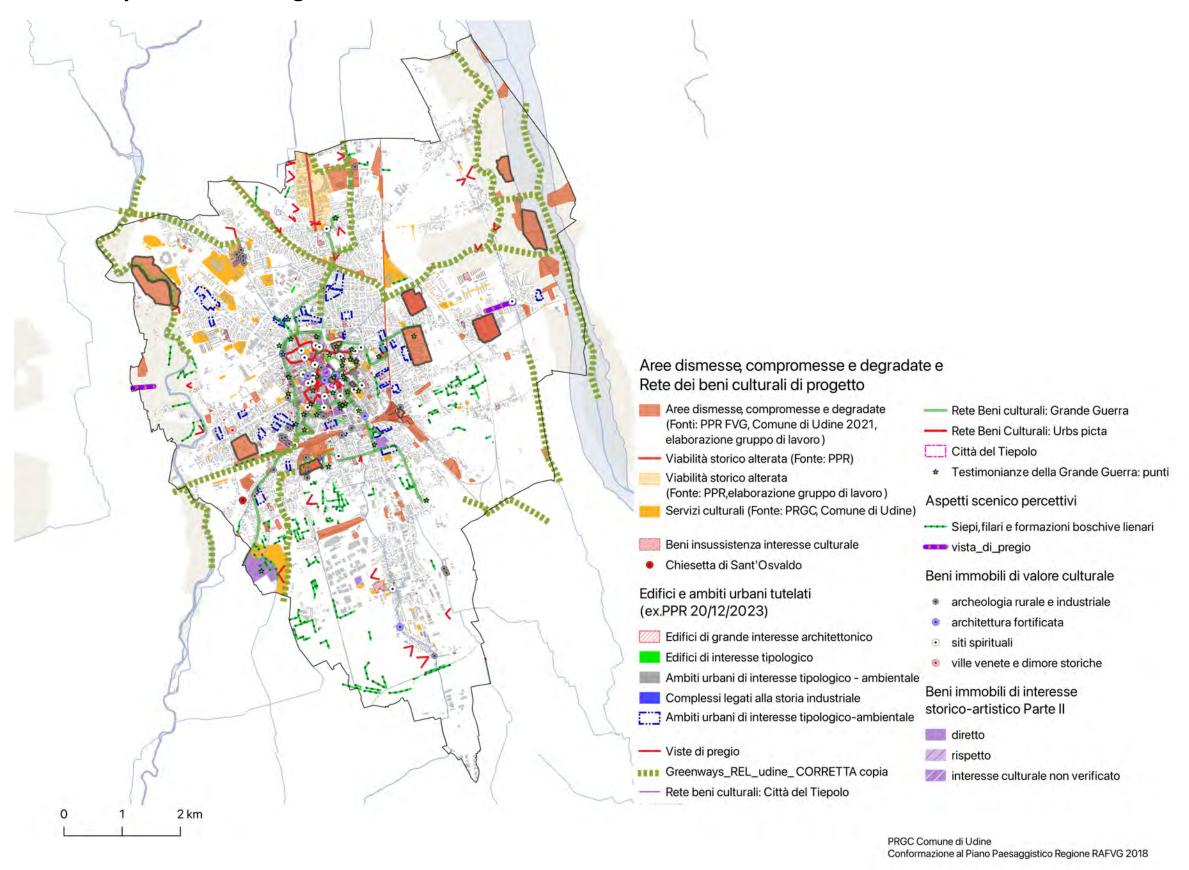


## Aree compromesse e degradate e Rete della mobilità sostenibile Aree dismesse, compromesse e degradate (Fonti: PPR FVG, Comune di Udine 2021, elaborazione gruppo di lavoro) Aree compromesse e degradate (fonte: PPR FVG) Viabilità storico allterata (Fonte: PPR FVG) Viabilità storico alterata (Fonte: PPR FVG, elaborazione gruppo di lavoro) linee Ferrovie Parchi comunali e intercomunali Aree verdi (Fonte: PRGC Comune Udine) Rete ciclabile --- Regionale-esistente -- Regionale-progetto Ambito-esistente --- Ambito-progetto comunale-esistente -- comunale-progetto ---- Ippovia (PRGC, variante 28/02/2024)

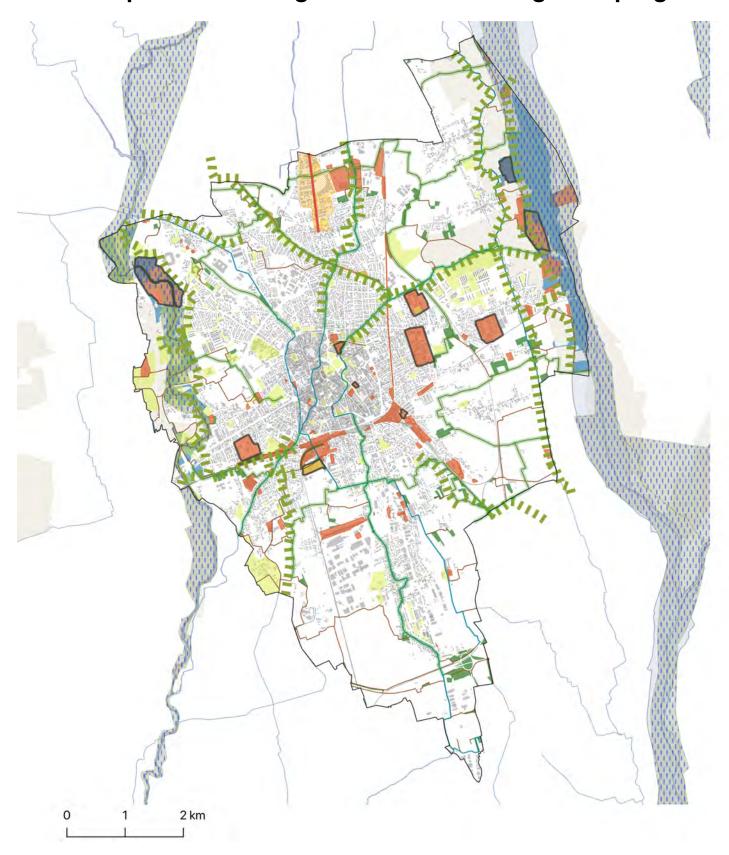
PRGC Comune di Udine Conformazione al Piano Paesaggistico Regione RAFVG 2018

Ciclovie Udine e PPR

## Aree compromesse e degradate e Rete dei Beni Culturali



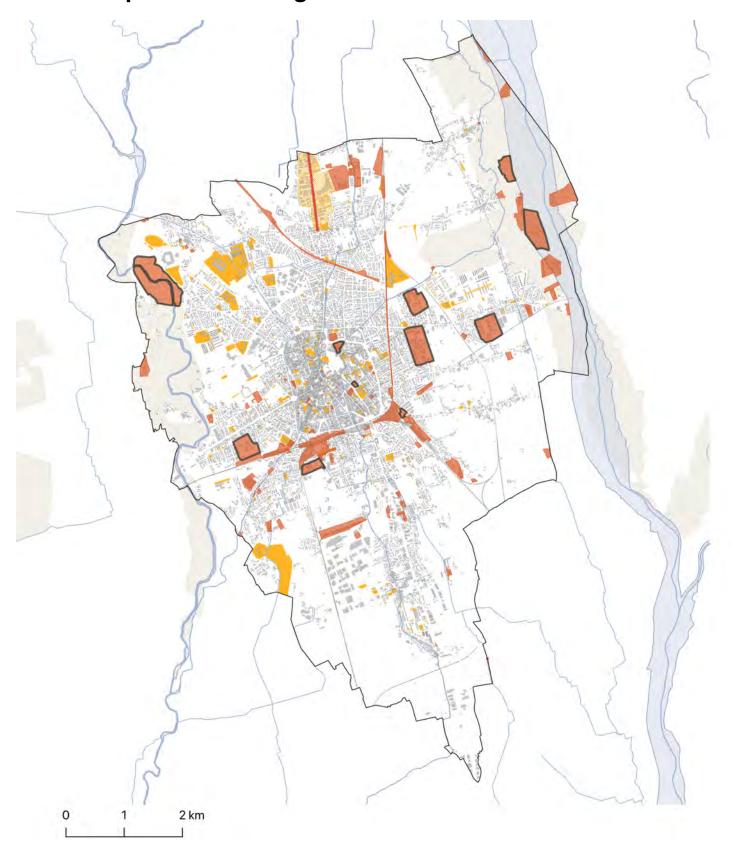
## Aree compromesse e degradate e Rete Ecologica di progetto



## Aree compromesse e degradate e Rete Ecologica Regionale (progetto e PPR) Aree dismesse, compromesse e degradate (Fonti: PPR FVG, Comune di Udine 2021, elaborazione gruppo di lavoro) Aree compromesse e degradate (PPR FVG) Viabilità storico alterata (Fonte: PPR FVG) Viabilità storico alterata (Fonte: PPR FVG e elaborazione gruppo di lavoro) Elementi morfologici strutturali Canale, roggia, torrente Linee Ferrovie Parchi comunali e intercomunali Rete ecologica PPR PPR - Alvei Ecotopi (tipo,funzione): Connettivo lineare su rete idrografica Rete Ecologica Locale (REL) di progetto - Corridoi discontinui (REL, 2024) Corridoi verticali continui (REL, 2024) Greenways (REL, 2024) Penetranti Verdi (REL, 2024) Aree verdi di progetto (PRGC Udine) Nodi (REL,2024) Presidi di Naturalità Serbatoi di naturalità PRGC Comune di Udine

Conformazione al Piano Paesaggistico Regione RAFVG 2018

# Aree compromesse e degradate e rete dei servizi

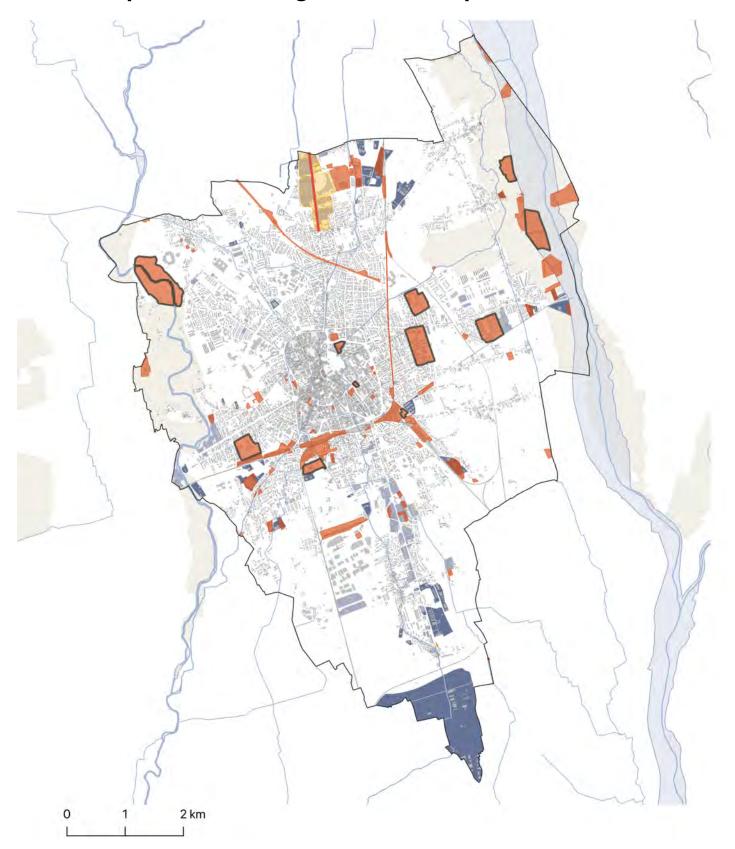


# Aree compromesse e degradate e aree di servizi

- Aree dismesse, compromesse e degradate (Fonti: PPR FVG, Comune di Udine 2021, elaborazione gruppo di lavoro)
- Viabilità storico alterata (Fonti: PPR FVG,elaborazione gruppo di lavoro)
- Viabilità storico alterata (Fonte: PPR FVG)
- Zone servizi (Fonte: PRGC Comune di Udine)

PRGC Comune di Udine Conformazione al Piano Paesaggistico Regione RAFVG 2018

# Aree compromesse e degradate e aree produttive e commerciali



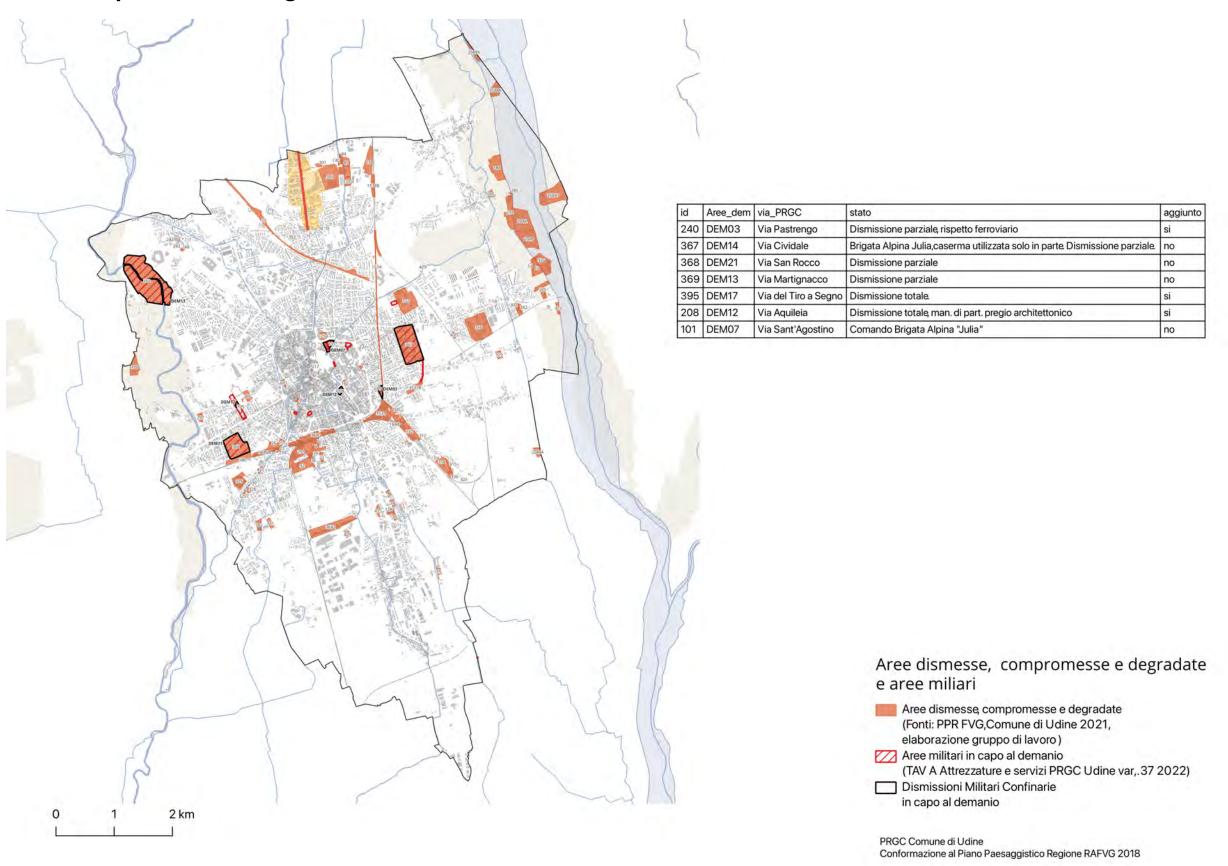
## Aree compromesse e Aree produttive (PRGC Udine, variante 37)

- Aree dismesse, compromesse e degradate (Fonti: PPR FVG, Comune di Udine 2021, elaborazione gruppo di lavoro)
- Viabilità storico alterata (Fonte: PPR FVG, elaborazione gruppo di lavoro)
- Viabilità storico alterata (Fonte: PPR FVG)
- Aree Produttive da PRGC Comune di Udine: Zone D1, D2, D3, D4
- Aree Commerciali da PRGC Comune di Udine: Zone H1, H2, H3

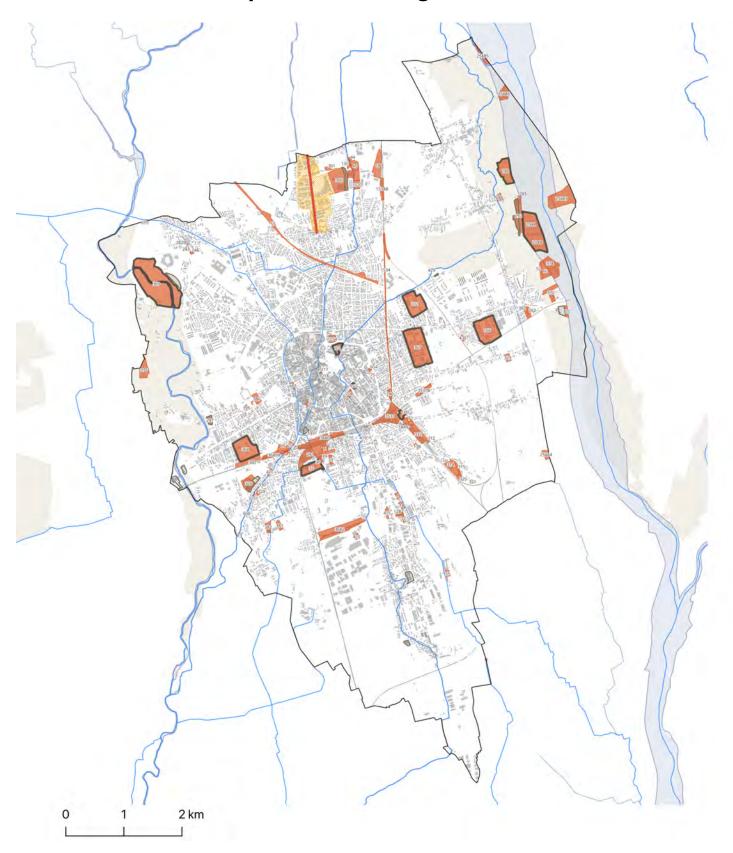
PRGC Comune di Udine Conformazione al Piano Paesaggistico Regione RAFVG 2018

16

## Aree compromesse e degradate e aree demaniali\* (\*le aree ancora in capo all'autorità militare sono da considerarsi "in attività")

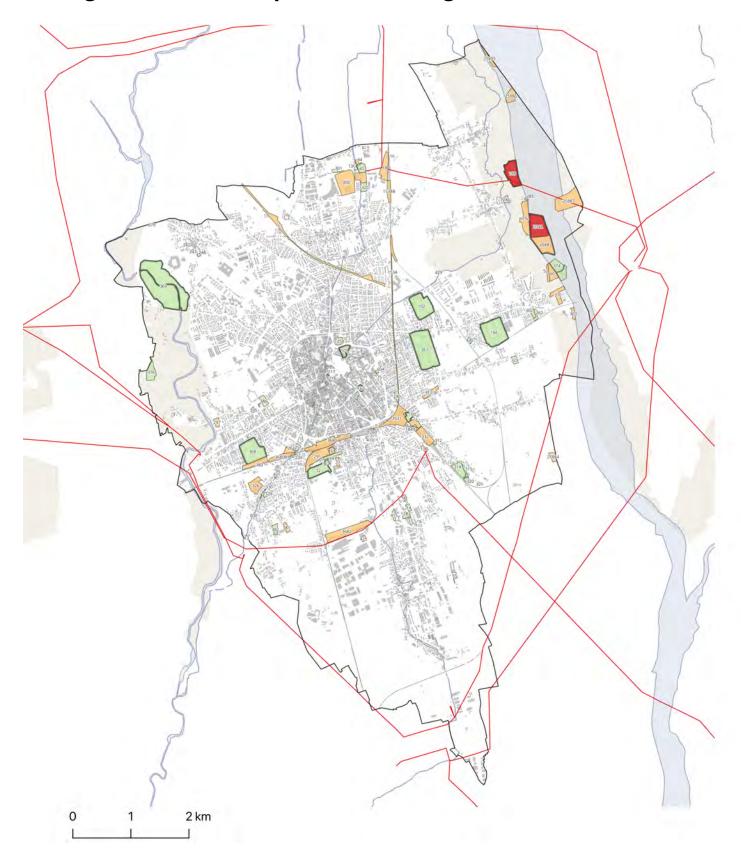


# Aree dismesse, compromesse e degradate con aree di accertamento



# Aree compromesse e aree di accertamento Aree dismesse, compromesse e degradate (Fonti: PPR FVG,Comune di Udine 2021, elaborazione gruppo di lavoro) Aree compromesse e degradate (Fonte: PPR FVG) Aree di accertamento Viabilità storico alterata (Fonte: PPR FVG, elaborazione gruppo di lavoro) Viabilità storico alterata (Fonte: PPR FVG) PRGC Comune di Udine Conformazione al Piano Paesaggistico Regione RAFVG 2018

# Aree gravemente compromesse e degradate





# Aree Compromesse e degradate — viabilità storica alterata - la SS 13

L' Allegato 7 \_B3 del PPR — Abaco delle aree compromesse e degradate — individua gli "assi di grande viabilità storica alterati da insediamenti commerciali e produttivi" che corrispondono agli "assi viari storici di accesso alla città i cui fronti nel corso del tempo sono stati colonizzati da edilizia di tipo industriale o commerciale".

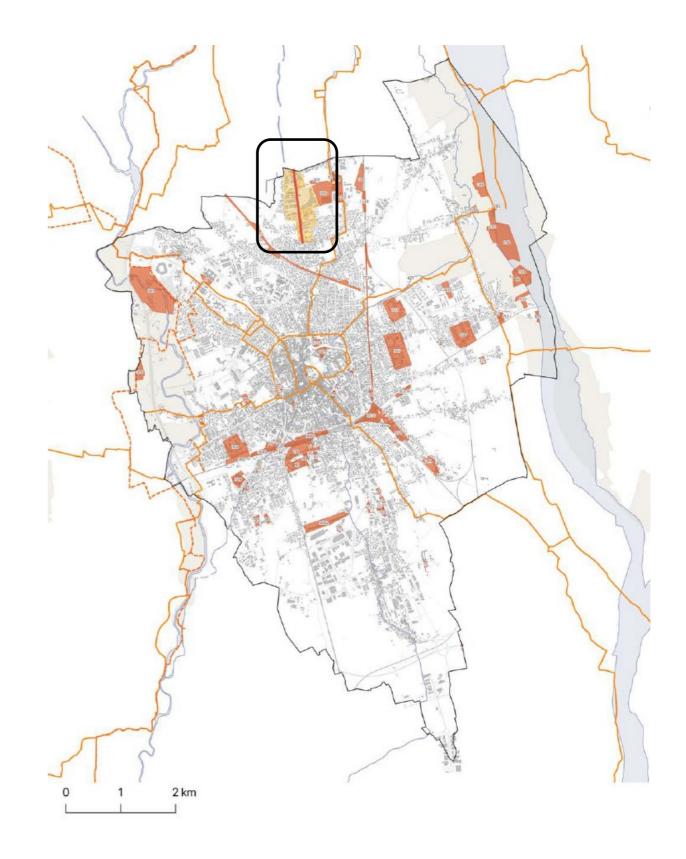
Nel contesto del Comune di Udine, il PPR individua come asse di viabilità storica alterata quello della strada SS 13 "Pontebbana", vecchia Strada Postale da Venezia (Mestre) per Udine e Pontebba e di lì all'Austria, detta anche *Tresemane*.

"Si tratta degli assi viari storici di accesso alla città i cui fronti nel corso del tempo sono stati colonizzati da un edilizia di tipo industriale o commerciale. Lo sviluppo estensivo dell'occupazione ha determinato la costruzione di fronti continui sui due lati della sede viaria, creando un paesaggio con un bassissimo valore percettivo e panoramico, impedendo la percezione di quanto residua dall'asse storico e dai suoi connotati.

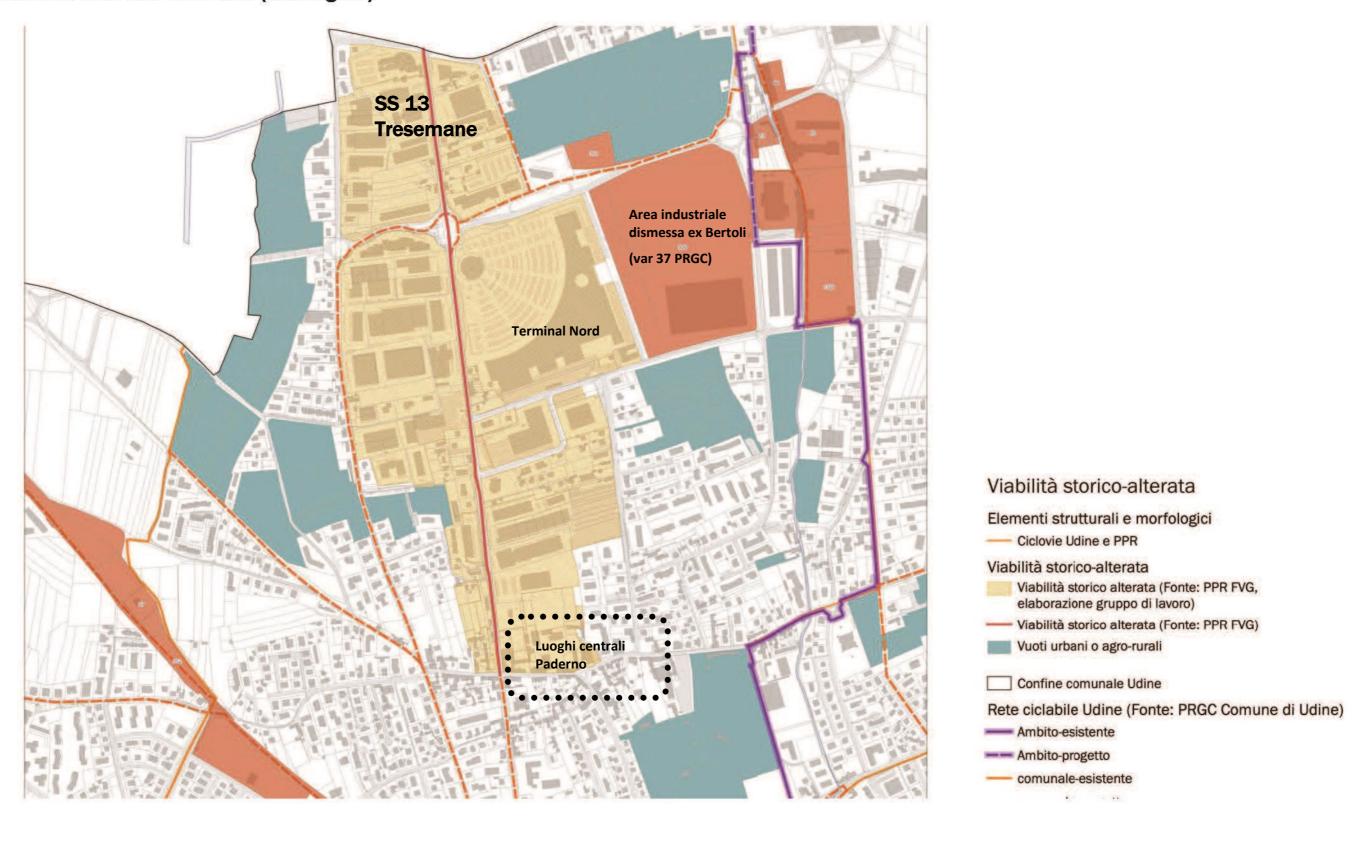
L'alterazione percettiva è data dalla presenza delle zone commerciali-industriali caratterizzati da parcheggi arretrati rispetto l'asse viario da un lato e dall'altro edifici industriali di rilevanti dimensioni che hanno stravolto in parte l'assetto viario storico ridefinendone il percorso." (PPR abaco)

Vista la specificità del tipo di degrado, in sede di conformazione lo si considera come separato dagli altri tipi di aree compromesse e degradate e viene trattato come tema progettuale autonomo.

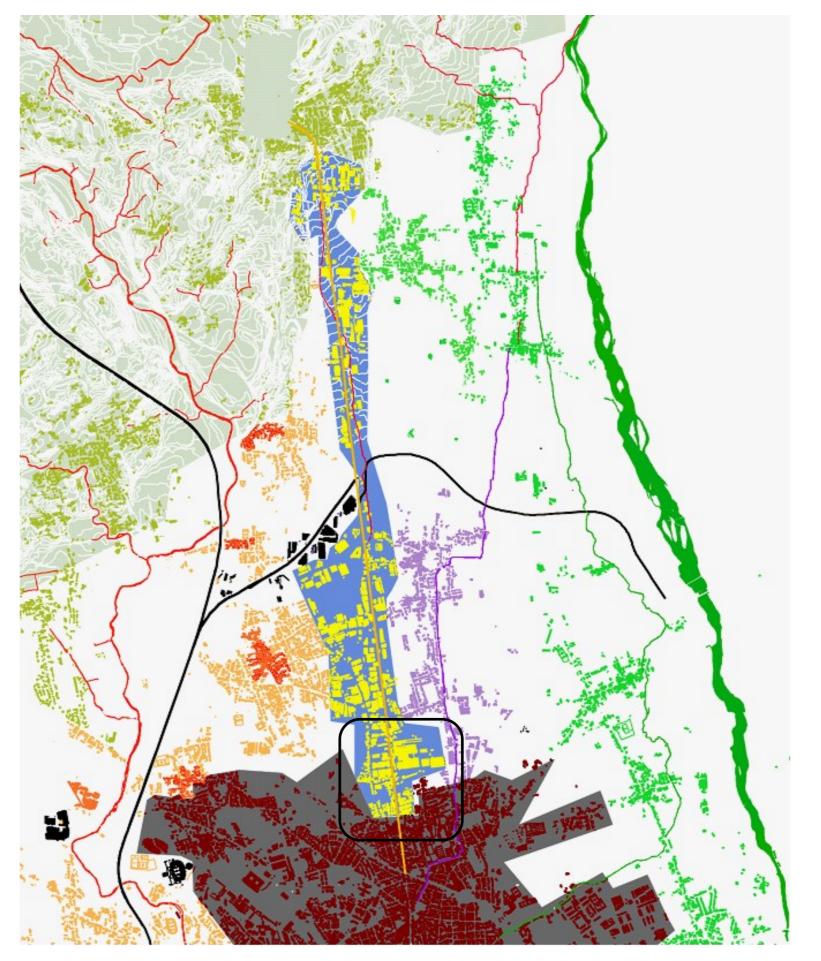
Le aree indicate nello shape fornito dalla Regione sono state integrate da altre aree di influenza dell'asse di viabilità storica alterata che hanno caratteristiche simili in termini di "degrado" funzionale e percettivo, nonché di localizzazione.



# Viabilità storico alterata (dettaglio)



Il sistema della Tresemane interno al comune di Udine è una piccola parte del sistema complessivo e può essere risolto solo allargando lo sguardo ai territori limitrofi e ai vuoti urbani della città diffusa a nord di Udine. Una parte di città cresciuta in fretta. L'area comprende anche il complesso ex Bertoli per il quale è stata approvata di recente la variante 37 al PRGC (usi commerciali e parco pubblico).

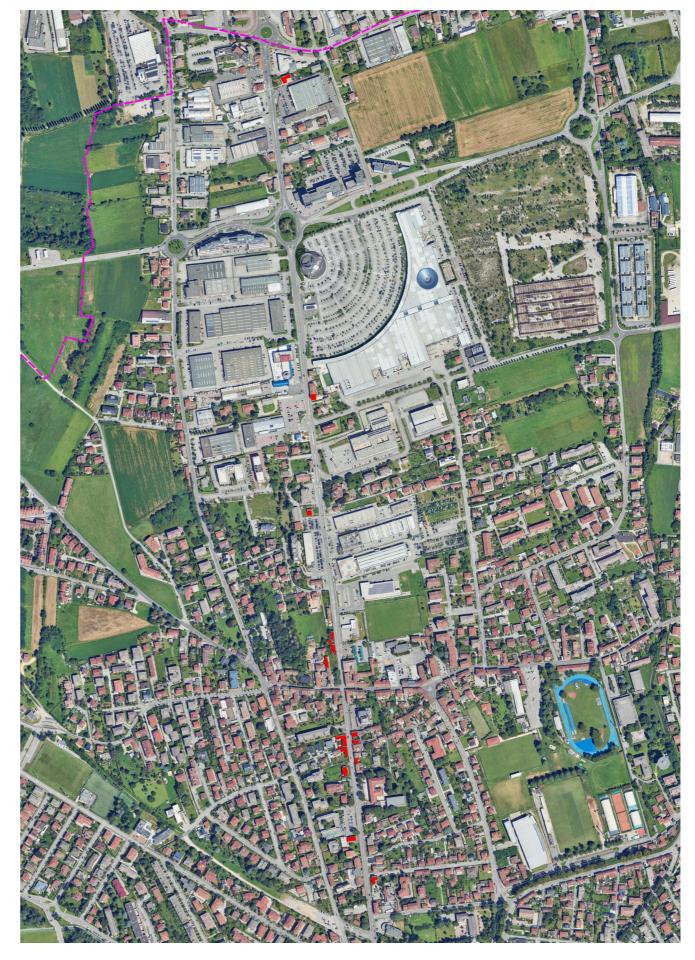


dossier Inquadramento territoriale, PRGC Tavagnacco 2010: telai insediativi da Udine nord a Tricesimo (PC, MS)

# Rilievo edifici dismessi lungo la viabilità storia alterata 2024

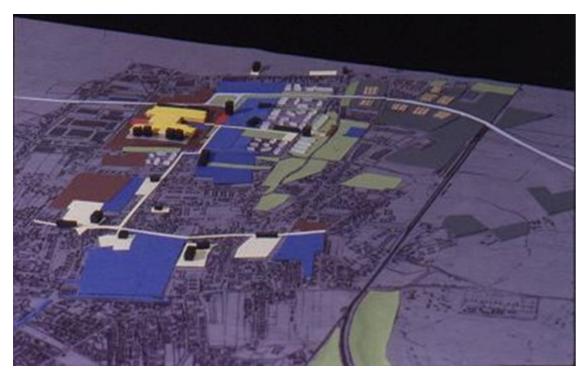
Si rileva la presenza di piccoli edifici dismessi rimasti interclusi nell'espansione dei capannoni.



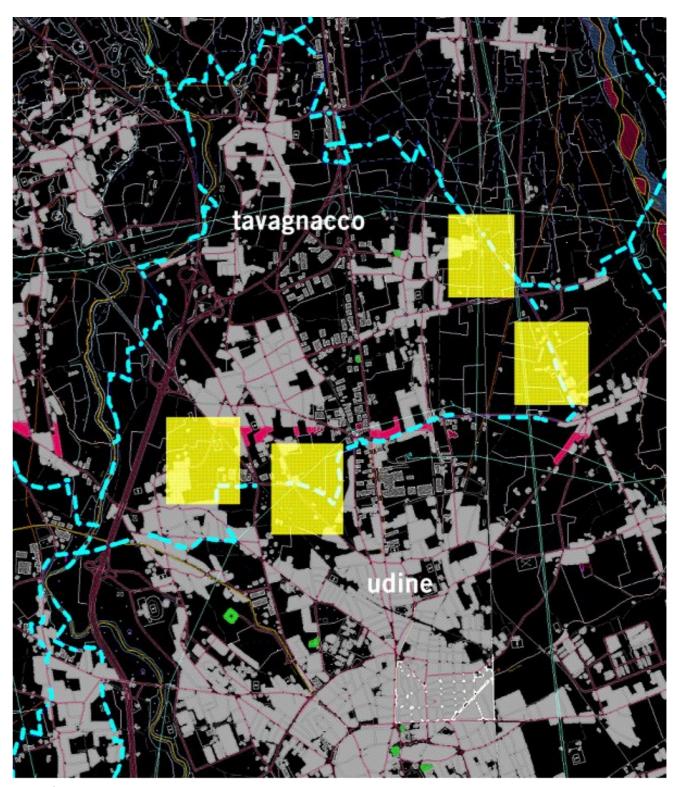


Il PPR individua, come fattori di compromissione e degrado, i seguenti due aspetti:

- 1) Inserimento di elementi estranei ed incongrui ai caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici del contesto; nel tratto interessato in Comune di Udine l'inserimento di capannoni standardizzati è avvenuto riempiendo i vuoti tra l'edificato originario di piccola scala. Il progetto del Terminal Nord di V. Gregotti segna una differenza nella qualità dell'intervento, pur rimanendo un oggetto isolato che copre le visuali sul territorio esterno.
- 2) Frattura e frammentazione ecosistemica, d'uso e delle relazioni percettive, con formazione di aree marginalizzate, perdita di continuità e relazioni del sistema del verde e degli spazi fluviali e conseguente riduzione di caratterizzazione identitaria e progressiva omologazione dei paesaggi attraversati. Ricucire queste relazioni è possibile solo mettendo in campo le aree più lontane dalla strada e tenendo conto dei luoghi centrali delle frazioni e dei quartieri (Paderno in primis), immaginare un sistema più complesso che crea un nuovo fronte interno rimettendo al centro i vuoti interclusi.



Estratto studio aree dismesse di Udine ipotesi di progetto area nord 1999, si leggono gli spazi aperti, i luoghi centrali e il sistema della roggia più a est.

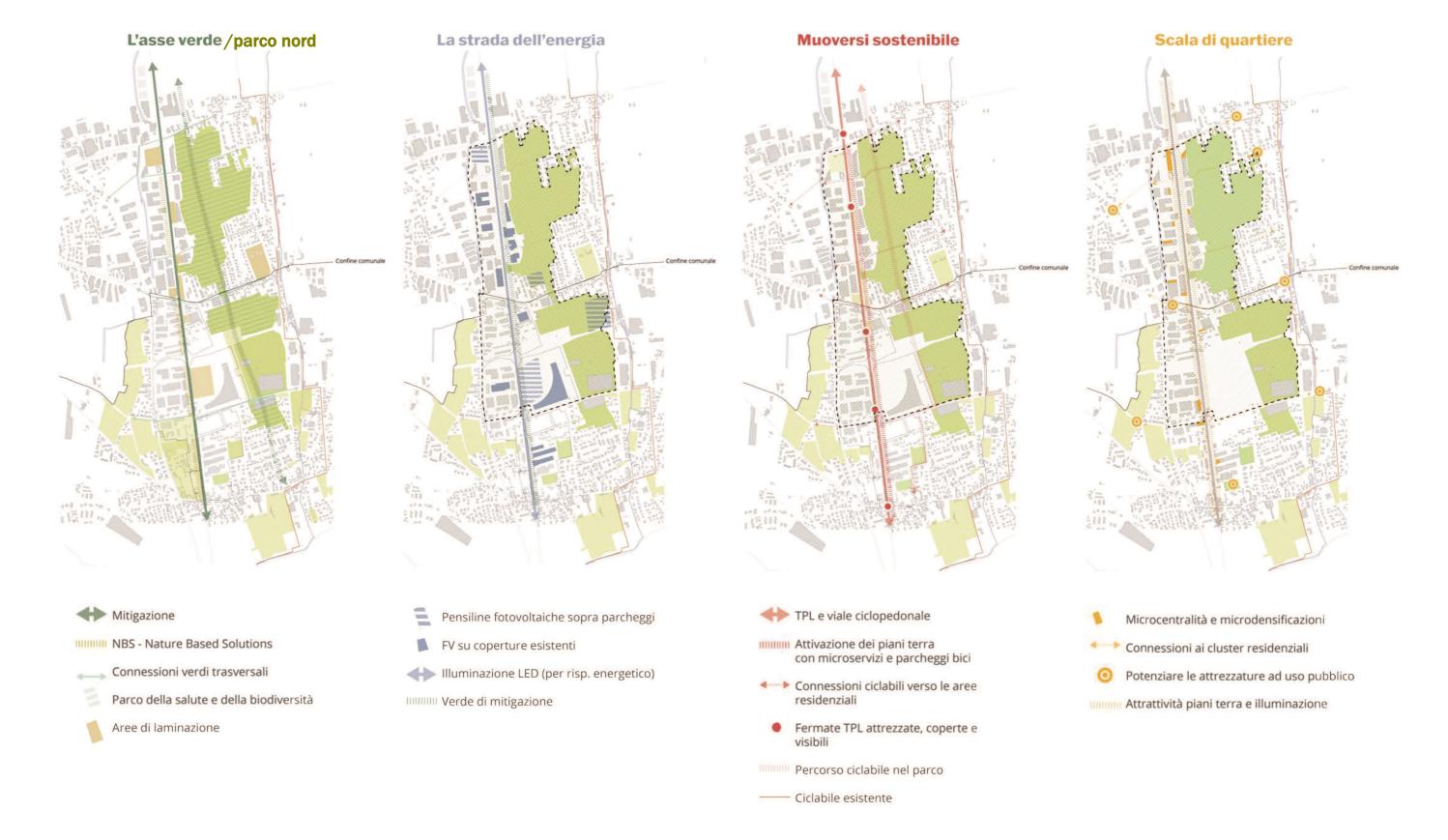


Estratti PRGC Tavagnacco 2010

La riflessione sull'ambito tiene conto allargando lo sguardo alle aree verdi intercluse esistenti e all'asse resi-denziale lungo la roggia. A livello di collegamenti sono già previsti nuovi collegamenti ciclabili che integrano la ciclabile delle rogge esistente e la collegano alle aree della strada statale.

In uno scenario di visione intercomunale è possibile riconoscere un progetto di riqualificazione dell'area tra la strada Tresemane e l'asse delle rogge, attraverso alcuni temi che consentono di rivedere e riqualificare l'intero sistema come "ambito del loisir e della sostenibilità", superando l'idea di intervenire sulla sola viabilità e sul solo restiling dei capannoni, come si è fatto negli anni passati.

I temi di progetto individuati riguardano la riqualificazione e l'aumento di relazioni e servizi tra i diversi borghi abitati, da Paderno in su, attraverso: la realizzazione di aree verdi fruibili negli spazi interclusi, una rete di collegamenti ciclabili e pedonali tra i luoghi centrali delle frazioni, la formazione di un nuovo fronte verso le aree verdi recuperando le visuali sui monti, lo spostamento di parte dei parcheggi per riqualificare lo spazio verso la strada con alberature e aree permeabili (rain garden), l'introduzione di coperture/tettoie per la produzione di energia, anche realizzando percorsi in quota.



## **OBIETTIVI DI QUALITA' PAESAGGISTICA (PPR)**

Disincentivare l'inserimento di elementi estranei ed incongrui ai caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici del contesto.

### INDIRIZZI del PPR

- Interventi di mitigazione dell'impatto visivo generato dall'insediamento realizzato anche tramite "equipaggiamenti" verdi (alberature, aree verdi di sosta, percorsi ciclabili) in grado di relazionarsi con il territorio;
- Interventi correlati alle infrastrutture esistenti attenti alle zone marginali e volti a ridurre la loro estraneità al contesto e a ridimensionare l'effetto frattura che generano;
- Valutazione degli interventi di servizio alle infrastrutture cercando di evitare l'accentuazione dell'effetto di frattura indotto e operando riconnessioni funzionali tra i territori separati e recuperando gli ambiti marginali con la massima riduzione dell'impatto intrusivo; in particolare:

- Le barriere antirumore avranno caratteristiche di qualità paesaggistica, oltrechè ambientale, sia per quanto riguarda il lato interno, verso l'infrastruttura stessa, sia per quanto riguarda il lato esterno, rivolto verso il territorio circostante;
- Gli interventi di manutenzione e adeguamento delle aree di servizio si porranno obiettivi di riquali-ficazione paesaggistica;
- Incoraggiare la riqualificazione degli spazi aperti e dei fronti edilizi delle strade mercato.
   In sede di conformazione si rileva l'inserimento di puovi collegamenti ciclabili, e di un corrido

In sede di conformazione si rileva l'inserimento di nuovi collegamenti ciclabili e di un corridoio della rete ecologica locale.

